Venerdì 11 Ottobre 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CAVALLOTTI

UDINE - Anno XVII - N. 243

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e su. curs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, —; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

Max Nordau e l'"eugenetica,,

Pare il titolo di una novella alla Pirandello, ma è invece una..... nuova impuntatura del fecondo psicologo, medico e letterato franco-italo-germanico. Tutta questa fecondità e tutta questa internazionalità non gli fa torto: anzi; Max Nordau è un uomo di grande ingegno e di vasta cultura, socialistoide e quindi internazionalista in politica, portato dal suo carattere e dalle sue qualità promiscue di letterato e di scienziato a trattare l'arte e la scienza alla stessa stregua. Non è qui il male. Il male gli viene da quella scuola lombrosiana della quale egli è stato sempre fervido sostenitore e discepolo, della quale — secondo il mio debole parere — ha preso gran parte dei difetti senza assimilarne le non poche virtù.

Fra quei difetti in capo linea stanno: la superficialità del giudizio, la smania di generalizzare, la cattiva abitudine di trarre da pochi fatti conclusioni errate o arbitrarie: perciò Max Nordau ha potuto esaltare e far sua la teoria dell'origine patologica del genio e sviluppare ipertroficamente quella famosa dottrina della degenerazione che il saggio Morel — quando la formulò nel 1857 — non avrebbe mai immaginato sarebbe stata condotta a conseguenze e ad illazioni così catastrofiche.

Ma bisogna confessare che nelle sue numerose impuntature il Nordau era stato sempre, a modo suo, logico e conseguente: la classificazione burocratica degli uomini di genio, lo sforzo di ridurre tutti i fenomeni e gli usi della vita moderna a poche «menzogne convenzionali», la critica delle opere d'arte non secondo il loro valore estetico, ma secondo lo stato di salute dei loro autori, era sì qualche cosa di puerile o di fantastico ma rispondeva ad un metodo. L'ultimo atto di Max Nordau è invece in perfetta contraddizione con tutto quanto egli ha scritto fin qui e perciò merita di esser ricordato.

Egli se l'è presa con l'«Eugenetica», che non è — come vedremo — una scienza nuova ma una semplice coordinazione di scienze e di attività assai vecchie — ed ha adoprato nel combatterla degli argomenti che val la pena di riferire.

«Sir Francis Galton — egli dice in un suo recente articolo sulla «Tribuna» — ha inventato una nuova scienza consacrata alla ricerca dei mezzi adatti a migliorare e abbellire la razza umana».

Dopo questa affermazione, che vedremo quanta poca verità racchiuda, egli cerca trarre in ridicolo questa pretesa scienza nuova. I principii che si applicano al miglioramento delle razze equine e vaccine — egli commenta presso a poco — non sono applicabili alla razza umana. «A vantaggio di chi essi (gli Eugenetici) introdurrebbero una concezione sistematica nell'allevamento umano? Diranno essi: «Nell'interesse della specie». Un brutto storpio a cui essi impedissero di prendere moglie come vuole, risponderebbe loro che si ride della proibizione....»

Più oltre discute quale razza di miglioramento si propongano gli Eugenetici e suppone che essi voglian creare un'umanità d'imbecilli di due metri d'altezza con bei bicipiti ma senza cervello; infine dimostra l'impossibilità di regolare con leggi e con certificati medici la procreazione in modo da assicurare alla società figliuoli sani e robusti e conclude: «Via! Basta di sguazzare nell'assurdo. Non c'è bisogno d'insegnarmi che la nostra civiltà conduce alla degenerazione fisiologica delle classi costrette alla vita tormentata, febbricitante dei grandi centri: io so e ne ho parlato molto prima che Sir Francis Galton avesse inventato la sua Eugenetica. Ma certo non si rimedierà al male nè si arresterà il deterioramento della specie ricorrendo a uno impossibile allevamento umano artificiale. La razza, d'altronde, elimina costantemente i suoi detriti, perchè la degenerazione conduce senz'altro alla sterilità....».

*

Vediamo. Anzi tutto una pregiudiziale: Max Nordau non ha capito o non ha detto che l'Eugenica è «una nuova scienza che ha il solo torto di avere un nome così antipatico e così pretenzioso.» Ma chi ha mai fatto carico ai figli del nome, sia pur sgraziato e grottesco, imposto loro dai genitori?

Enrico Morselli che è stato «magna pars» del recente congresso di Ginevra ha detto che l'Eugenica è «una branca di scienza pratica, che da una parte si collega con la biologia e la antropologia, dall'altra si estende verso la sociologia e l'Igiene sociale». E l'à definita: «Lo studio dei fattori posti sotto il controllo sociale, dai quali possono essere migliorate o alterate le qualità etniche delle future generazioni umane sotto il punto di vista fisico e sotto quello mentale».

Dov'è in questo programma la pretesa assurda di rifare l'umanità, di trasformare gli uomini con leggi apposite, di creare degl'imbecilli senza cervello? Come ben dice il Morselli l'Eugenetica è, prima di tutto, una disciplina conoscitiva: i fatti dell'eredità, ancora così oscuri, l'influenza delle malattie, dell'alcoolismo, della luce celtica, il peso degli istituti sociali, hanno naturalmente la loro ripercussione sulla salute fisica mentale degli individui e quindi delle generazioni. Dei valentuomini si sono proposti di coordinare i loro sforzi e i loro studi all'unico scopo di studiare tali questioni, di vedere quali siano sicuramente i fattori di decadenza e di degenerazione, e di cercare — quando sia possibile con una opera concorde e continuativa — di eliminare e di diminuire l'importanza di tali fattori. Quella di regolare le unioni sessuali per la riproduzione del più adatto è per ora un bell'ideale che nessuno degli eugenetici crede di poter sul tamburo applicare nella realtà. E del resto il diminuire le cause di pazzia, il combattere l'alcool e la tubercolosi, il diffondere le regole d'igiene sessuale specie fra i giovani, non è un contribuire efficacemente a questa ricerca del miglioramento della razza? E quand'anche fosse un'utopia? Ne conosco delle meno innocue che hanno fatto il loro corso ed hanno avuto il loro posto nella storia.

Per quel che si riferisce, del resto, al capitale argomento dell'eredità, il congresso di Londra ha rilevato tutta la importanza che si riferiva, discutendolo con serietà d'intenti e con praticità di vedute. Ammessa la verità della legge di Mendel, per la quale delle influenze ereditarie che esistono in una famiglia vince quella benefica contro la malefica, quando non entrino altri individui tarati, il Congresso trasse deduzioni pratiche, che qui ci è impossibile accennare, ma che il Nordau potrà leggere quando voglia nelle riviste o negli atti per persuadersi quanta maturità di pensiero abbia presieduto a quel Congresso cui presero parte uomini quali Leonardo Darwin, Schiller, Bleuker, Necbs, Galton, Morselli, Niceforo, Lorin, Sergi ecc.

Anche il dott. Clerici, che ha riassunto molto bene i risultati del Congresso, ha concluso che «l'Eugenica, lungi dall'abbandonarsi alla ricerca di metodi strani, ridicoli od odiosi, collaborerà direttamente a due fra i movimenti d'igiene sociale già in atto, cioè alla lotta antiluetica e alla lotta contro l'alcoolismo.» Dov'è — di grazia — il diguazzamento nell'assurdo che ci vede il Nordau?

Ma ho accusato quest'ultimo di essere inconseguente, di aver fatto torto al suo metodo nell'articolo della «Tribuna», e deve portarne le prove. Eccole qua.

Io domando a Max Nordau: non è forse l'opera vostra più vasta e più complessa (quantunque la più cervellotica) un trattato di Eugenetica? Non ci avete voi cantato su tutti i toni che la nostra razza è degenerata, non avete voi studiato con la più stupefacente disinvoltura le stigmate di questa degenerazione nelle caratteristiche mentali di un Wagner, di un Tolstoi, di un Perlaine, di un Baudelaire, di un Zola, di un Ibsen? Non avete scritto voi a conclusione dell'opera vostra «Degenerazione» un capitolo intitolato «terapia» nel quale invocate l'aiuto della psichiatria, e dell'igiene della mente per sottrarre il volgo dall'influenza dei paranoici? Non avete voi detto: «questa è per la malattia dell'epoca il trattamento che a me sembra efficace: caratterizzare di ammalati i degenerati dirigenti e gli isterici; smascherare e stigmatizzare gli imitatori come nemici della società, mettere in guardia il pubblico contro le menzogne di questi parassiti»? O non è un Eugenetica questa?

Ciò avrei voluto dire a Max Nordau, e ricordargli che se non c'è bisogno di insegnargli che «la civiltà conduce alla degenerazione fisiologica» (una verità del resto molto dubbia) c'è però forse bisogno di pregarlo di rispettare se non il lavoro onesto degli altri, almeno il pensiero proprio per quanto passato.

Ora non credo che Max Nordau abbia intenzione di rinnegare con certe affermazioni l'opera propria: è più probabile si tratti di una dimenticanza; certe idee sono la condanna di un uomo come il capolavoro: ci si portano dietro tutta la vita anche quando siamo perfettamente persuasi che rappresentano un «bluff».

Gip.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Mentre la guerra turco-montenegrina s'inizia

continua il lavoro della diplomazia

Il primo notevole successo dei montenegrini

Cattaro 10 — I villaggi a nord del Bojana sono in fiamme. I fuggiaschi si salvano a Scutari. Nel villaggio di confine Samrini arrivano contadini feriti. Il piroscafo lloydiano «Scutari» durante la traversata da Bojana per Cattaro, fu preso per un'ora a fucilate dai montenegrini.

Poco lungi da San Nicolò un cannone montenegrino tirò una granata contro il piroscafo. Il proiettile andò a cadere a 50 metri dal piroscafo.

I villaggi di confine sono abbandonati. I battelli fluviali e costieri austriaci devono avere ufficiali della marina da guerra e battere bandiera di guerra, perchè altrimenti il servizio è impossibile.

A Scutari vi sono 17 000 turchi e 7000 albanesi maomettani.

I mirditi sono neutrali.

L'atteggiamento dei malissori è incerto.

Belgrado 10. — Il giornale «Politika» assicura che le compagnie della guarnigione turca di Velica, circondate dai montenegrini, si sono arrese.

Il Re al quartier generale

Il primo colpo di cannone

Podgoritza, 10 — Dal quartiere generale dei montenegrini 9: Il Re accompagnato dal principe Mirko e dal suo stato maggiore è partito stamane a cavallo per la montagna più vicina che domina Podgoritza, tra entusiastici urrah degli abitanti. Alle otto precise è stato sparato il primo colpo di cannone dal capitano principe Pietro, figlio minore del Re. La musica del quartiere generale ha intonato l'inno nazionale. Un duello di artiglieria è cominciato subito su tutta la linea.

In 21 minuti i cannoni turchi sono stati ridotti al silenzio.

I turchi si sono ritirati quindi dalle loro posizioni che occupavano dapprima, sul monte Plamenitz. A mezzogiorno i turchi avevano sgombrato la montagna.

I montenegrini hanno iniziato la marcia in avanti, protetti dalle artiglierie. La fanteria si è diretta lentamente contro le posizioni saldamente fortificate sulla montagna di Echetch, che domina la via di Scutari. Alle due del pomeriggio le truppe turche sono sbarcate sul lago di Scutari, poco lontano dalla frontiera. Si è iniziato un combattimento generale che continua ancora.

Il proclama del Re in difesa dei fratelli!

Cettigne, 10. — Il Re del Montenegro diresse oggi al suo popolo un proclama nel quale esorta i montenegrini ad accorrere in aiuto dei loro fratelli slavi massacrati dalle orde fanatiche turche. Il Montenegro da tempo avrebbe aiutato i fratelli ma attendeva che i martiri delle altre frontiere fossero finalmente protetti. Restava soltanto al Re la risorsa di sfoderare la spada malgrado tutta la ripugnanza. Il Montenegro è sicuro delle simpatie del mondo intero, perchè combatte non con spirito d'arroganza, ma per la difesa dei martiri, nella nobile intenzione di difendere e impedire lo sterminio completo dei fratelli. Questo proclama si leggerà all'esercito a Portgoritza.

Il Re di Grecia parla al suo popolo

Atene, 10. — Il Re è giunto iersera alle 9.35. Attendevano l'arrivo del Sovrano i rappresentanti di tutte le corporazioni, società patriottiche con bandiera ed immensa folla plaudente entusiasticamente. Si trovavano alla Stazione i ministri, il santo sinodo, i membri del corpo diplomatico.

Appena il Re apparve la folla lo accolse con grida: Viva il Re! Viva la Grecia! plaudendo calorosamente.

La folla seguì a piedi il corteo reale fino al palazzo.

Il Re si è presentato quindi al balcone e pronunciò il seguente discorso:

«Ringrazio di tutto cuore il mio caro popolo per questa così clamorosa accoglienza e di questo nuovo attestato dei suoi sentimenti verso la mia persona. Sono convinto che il popolo ellenico di cui potei durante il mio lungo regno apprezzare il patriottismo compirà il suo dovere con maschia e calma attitudine, la sola che convenga al nobile popolo ellenico sopratutto nelle così gravi circostanze che attraversiamo. Ho piena fiducia nel mio governo che dette tante prove della sua sollecitudine patriottica. Che Dio onnipotente custodisca e benedica la mia cara patria.»

Dopo il discorso del Re la folla seguì il presidente del consiglio Venizelos fino alla sua abitazione.

Venizelos pronunciò il seguente discorso: «Dopo l'elogio che il Re fece della vostra calma e maschia attitudine, non mi resta altro d'aggiungere. Spero che la pace sarà mantenuta dal momento che noi e i nostri amici non abbiamo scopo di conquista e ciò che domandiamo risponde al bene inteso interesse dell'impero vicino e costituisce la condizione preventiva e indispensabile della coesistenza pacifica fra i popoli balcanici dell'impero stesso. Ma se fossimo delusi nelle nostre speranze, il popolo greco sa di poter avere fiducia nel suo esercito e nella sua flotta che sarebbero in condizioni, se le circostanze lo esigessero, di difendere gli interessi nazionali. Vi invito perciò a gridare con me: Viva l'esercito! Viva la flotta! Viva la nazione!»

Durante il discorso di Venizelos avvenne un incidente. Mentre egli accennava al mantenimento della pace fu interrotto dal grido: Viva la guerra! Venizelos impose il silenzio e ripetè la sua frase continuando il suo discorso sino alla fine fra acclamazioni.

Un fortino preso e ripreso dai turchi

alla frontiera bulgara

Costantinopoli, 10. — Lo scontro di ieri alla frontiera bulgara si riassume così: 150 fra soldati volontari bulgari passarono la frontiera ed attaccarono il fortino di Karnova. I turchi si ritirarono con 15 uomini leggermente feriti.

Il ministro della guerra ordinò che il fortino venisse ripreso. Le truppe sopraggiunte respinsero i bulgari oltre la frontiera.

La quadruplice non ha preso alcuna decisione

Sofia, 10. — Gueshoff dichiarò ai corrispondenti che il consiglio dei ministri riunito ieri non prese alcuna decisione continuando ancora lo scambio di vedute con Atene e con Belgrado. Naturalmente il Montenegro avendo iniziato l'ostilità non ha più nulla da dire. In ogni caso la decisione non può tardare. D'altra parte Gueshoff non dispera ancora che la pace sia mantenuta all'ultimo momento.

A proposito delle voci che la Grecia aprirebbe le ostilità, Gueshoff dichiarò d'essere sicuro che le dichiarazioni di guerra da parte della Grecia non avrà luogo oggi.

Londra, 10. — Il corrispondente speciale del «Daily Mail» a Sofia telegrafa che durante una intervista il presidente del consiglio dei ministri Gueskoff gli ha dichiarato che le proposte delle potenze non sono soddisfacenti poichè non danno garanzie. Egli ha aggiunto: Abbiamo speso tanto e abbiamo fatto sorgere tante speranze e non possiamo ritirarci senza qualche cosa di più sostanziale.

Il Montenegro non sarà lasciato solo

Parigi, 10. — Il «Matin» riceve dal corrispondente da Sofia in data 9 ore 22,40: Ho chiesto ad un membro del gabinetto quali conseguenze la Bulgaria trarrà dalla dichiarazione di guerra del Montenegro. Il ministro ha risposto: «E' naturale che noi non abbandoneremo il nostro alleato».

La nota collettiva alla Porta

Gli ambasciatori della quadruplice non hanno ancora istruzioni

Costantinopoli, 10. — Alla riunione di stamane all'ambasciata di Francia gli ambasciatori delle potenze concertano una nota collettiva che si rimetterà la nota il dragomanno del corpo diplomatico, cioè il dragomanno dell'ambasciata austro ungarica.

I ministri degli stati balcanici sono tuttora senza istruzioni, non faranno alcun passo nè partiranno.

La nota delle potenze

non sarà presa in considerazione

Parigi, 10 — Il «Temps» ha da Sofia: «Il governo bulgaro ha ricevuto dal gabinetto di Belgrado, l'adesione al punto di vista bulgaro relativamente all'attitudine da prendere di fronte alla nota delle potenze.

Si attende per oggi, giovedì, la risposta di Atene.

Non si dubita nei circoli diplomatici che la risposta bulgara sarà un «fin de non récevoir», e che al governo bulgaro non rimarrà che dirigere alla Porta un «ultimatum», accordandole 24 ore di tempo.

Questo accadrebbe domani».

La Porta non è più disposta

ad applicare il trattato di Berlino

Costantinopoli, 10. — Il passo collettivo degli ambasciatori non ha ancora avuto luogo. Sembra che malgrado la decisione del governo circa la legge del 1880 la Porta non sia disposta ad applicare oggi l'art. 23 del trattato di Berlino nè ad ammettere che le potenze prendano nelle loro mani l'applicazione delle riforme in Macedonia. E' certo del resto che verrebbe immediatamente rovesciato il governo che accettasse sotto una forma qualsiasi il controllo europeo.

L'ambasciatore di Austria-Ungheria marchese Pallavicini ha lungamente conferito con Kiamil Pascià e col ministro degli esteri Noradunghian. Si crede che egli cerchi di indagare le disposizioni della Porta circa il passo progettato dalle potenze. Anche l'ambasciatore tedesco Von Vangenheim ha fatto visita a Noradunghian. Nei circoli finanziari si considera la guerra come inevitabile.

Francia, Inghilterra e Russia

contro il sequestro delle navi greche

Parigi 10 — Per ciò che riguarda le navi su cui la Turchia pose l'imbarco la settimana scorsa si ha che l'Inghilterra intervenne a Costantinopoli per ottenere il ritiro di questa misura. La Francia fece da parte sua lunedì scorso un passo analogo.

La Camera di commercio e il deputato delle Bocche del Rodano, Thiery richiamarono l'attenzione del ministro degli esteri sul fatto che le navi furono noleggiate da armatori francesi ed erano destinate a trasportare in Francia merci acquistate da francesi. Ignorasi ancora la decisione del governo turco.

Costantinopoli, 10. — L'ambasciatore di Russia consegnò alla Porta una nota verbale di protesta contro l'imbarco messo nei Dardanelli e nel Bosforo sui battelli ellenici trasportanti carico destinato alla Russia e contro il divieto di passaggio quelli trovantisi nel Mar Nero. Un passo simile fu già fatto da parecchie altre ambasciate. Gli ambasciatori delle potenze dichiararono alla Porta che le formalità d'uso per le prede marittime non si applicano che ai carichi trovantisi in guerra e non ai battelli ellenici sequestrati prima dell'eventuale dichiarazione di guerra.

La Porta rispose che i battelli esteri potevano fare sbarcare il loro carico.

Il ministro della guerra requisì tutti gli stock di carbone disponibili ciò che reca gravi difficoltà alle navi estere.

Londra, 10. — «Camera dei Comuni». — Il ministro Greg, rispondendo ad analoga interrogazione dichiara che l'ambasciatore britannico a Costantinopoli ricevette istruzioni di segnalare alla Porta, che secondo l'opinione del governo inglese, il provvedimento di trattenere le navi greche è ingiustificabile con la legge internazionale e che per quanto riguarda gli interessi inglesi il governo intende di far rispettare esattamente tutti i diritti.

La Turchia

contro la propalazione di notizie militari

Costantinopoli 10 — Il ministro della guerra decise di vietare ai corrispondenti dei giornali esteri e turchi di recarsi sul teatro della guerra. Il ministro della guerra ha dato alla stampa istruzioni particolareggiate severissime per evitare la pubblicazione di notizie militari non ufficiali. Sarà soltanto autorizzata la riproduzione dei telegrammi che saranno stati controllati e comunicati dall'ufficio della stampa. In caso di bisogno il giornale ufficiale pubblicherà supplementi di tutte le notizie di ordine militare e saranno date dall'ufficio della stampa.

La Rumenia garantisce la neutralità

Londra, 10 — Il «Times» ha da Sofia: Il governo rumeno ha dato alla Bulgaria formali assicurazioni circa la sua attitudine di neutralità con una nota concepita nei termini più cortesi.

GLI ANIMALI IN CORTE D'ASSISE

E' comparsa nei giornali una notizia riguardante un delitto: l'omicidio... di un mulo commesso da un cavallo. Il fatto è accaduto in California... La notizia viene trasmessa da un giornale serio degno di fede. Non si tratta di una delle solite americanate anche se il giornale aggiunge che il cavallo colpevole è radiato dai quadri dell'esercito, poichè si tratta di un cavallo militare.

Il racconto può benissimo rispondere a verità. Dopo tutto, allontanare un cavallo dalle scuderie perchè ha l'abitudine di colpire i compagni di stalla è una misura di prudenza ordinaria. Ma lo scrittore ha voluto aggiungere al racconto una noterella per dire che è dal medio evo che non si facevano più processi alle bestie. Chi ha scritto quelle righe ha dimenticato che esistono documenti storici, i quali comprovano che i processi alle bestie non sono esclusivi al Medio-evo. Difatti da un quadro che abbiamo sott'occhio, pubblicato nel 1892, risulta chiaramente (sulla scorta dei documenti giacenti negli archivi) che in Europa dal 1500 al 1845 si giudicarono più di 100 animali quali colpevoli di omicidio, quali di furto, di infrazione alle leggi, etc... I giudicandi erano cani, gatti, cavalli, maiali, pecore, sanguisughe, asini, sorci, bruchi, scarabei, lumache, vacche, muli, delfini, giumenti, topi, galli e persino delle tortorelle. I processi non si sono svolti in qualche ignota città. Leggetene i nomi: Costanza, Lione, Digione, Macon, Autun, Bordeaux, Tolosa, Losanna, Grenoble, Parigi, Montpellier, Aquila (Abruzzi), Napoli (Reame), Vercelli Chartres, Strambino (Ivrea), Torino, Milano.

E per mettere subito, come si suol dire, «i punti sugli i» citiamo uno scrittore nostro: il De Castro ed un epoca non tanto lontana: il 1799. A Milano in quell'anno si arrestò un bambino perchè aveva gridato «Viva la Francia». Il colpevole contava 5 anni e dopo di lui davanti ai giudici comparve (!) un merlo accusato di aver cantato il «Ça ira».

Resta così stabilito che i racconti di processi agli animali in epoche non tanto lontane da noi narrano cose vere. Resta a vedersi, sempre colla scorta del documento, per quali cause le bestie venissero tratte in tribunale. Ma vien subito fatto di chiedersi: «Come ragionavano gli uomini di quei tempi? Colla testa, no, certo».

Conviene andar cauti prima di pronunciar giudizi.

Si processavano le bestie, prima di tutto perchè si voleva dare una lezione agli uomini, si processavano e si condannavano a morte gli animali perchè il popolo vedendo perire un essere privo di ragione concepisse un orrore per l'effusione del sangue. Così afferma il Thanissen nei «Trattato Penale della Repubblica Ateniese».

E probabilmente negli anni che seguirono immediatamente il Medio Evo non si seppe reagire contro gli usi di un passato oscuro e quasi barbarico.

Il Medio Evo non è stato avaro nell'adozione di pratiche e sistemi strani e barocchi. «L'animale si dicevano quei nostri padri, è un essere morale (?) e tutti vediamo che esso è perfettibile Dunque è punibile, «ergo» è processabile.... Quindi lo si dovrà trattare precisamente come tutti gli esseri che comprendono. Lo sottoporremo a processo e lo metteranno nelle condizione di potersi difendere concedendogli un avvocati dei giudici, e a suo tempo un carceriere, o per dir meglio, il suo bravo carnefice. Precisamente come all'uomo. Nè più nè meno».

Il ragionamento fila o non fila affatto.. per cui ecco che dopo i periodi dell'oscurantismo, della supestizione... si continua a ritenere colpevole il cane perchè è andato a caccia allorchè essa era proibita, si rende colpevole il maiale di aver divorato un bambino di pochi mesi abbandonato in un campo si fa la colpa ad un bravo mastino di aver fatto il dover suo mordendo alle gambe un individuo che minacciava il padrone, si ritiene degno di punizione un gatto perchè ha rubato un magnifico cosciotto destinato ad allietare la tavola di una qualche autorità.

Udite: nel 1557 (sentenza del 5 dicembre) un maialetto del comune di Saint Quentin venne condannato ad essere «enfoui vive» in una fossa «pour avoir devorè una petit enfant en l'hostel de la couronne» e nel 1567 si emetteva sentenza capitale contro una scrofa dal muso nero, colpevole d'ave divorato un bambino. Leggete la sentenza:

«A tous ceulx qui ces presentes letres, verront, Jehan Lobby, notaire royal et procureur au baillage et siege presidial de Senlis, bailly et garde et seigherie de Saint Nicolas d'Acy les le dit Senlis... salut: «Savoir Faison»:

«Visto il processo ecc. ecc. ecc... pour la mort advenue a une jeune fille agèe de quatre mois enfant de

Lyenor Dormelge et Magdeleine Mayeu su femme trouvée avoir este mangêes et dovorêes etc. etc... Par une truje ayant le moseau noire, etc. etc li a été conclus et advisé par justice que pour la cruauté et ferocité commi su par le dite truje elle sera estermiué par mort et pour ce faire sera penaue par l'executeur de la haulte justice en ung arbre sur le grand chemin, etc. etc... »

Facciamo un gran salto attraverso gli anni e arriviamo alla Rivoluzione. Nel 1793, il 15 novembre (27 brumaio) il Tribunale rivoluzionario condanna a morte certo Saint Prix ed il suo cane, colpevole questi di avere ad istigazione del padrone morsicato i polpacci di un venditore di giornali.

Incaricato dai giudici dell'esecuzione della sentenza era proprio il terribile « Fouquier Tinville ».

E per ultimo citiamo il processo svoltosi a Troyar il 30 novembre 1845 contro un certo cacciatore, il quale per aver trasgredito alla legge sulla caccia, dovette pagare cinquanta lire di ammenda, mentre il povero cane che lo accompagnava fu condannato alla morte. Ad essere « detruit a la dil gence du procureur du Roi ».

Il cacciatore ricorse alla Corte di Appello la quale sentenziò che la distruzione di cui parlava la legge non si applicava che alle cose, agli oggetti inanimati. Ma ci volle la Corte d'Appello ed eravamo nel 1845.

Tutto quanto abbiamo detto riguardo i processi penali. Altrettanto avremmo da narrare per i processi civili. Ma non si tratta che di processi contro i danni che arrecavano alle campagne gli insetti nocivi, e cioè bruchi e cavallette. E poi, le talpe, i sorci etc. etc. Contro questi animali si scagliavano anche fior di maledizioni allorchè essi si ostinavano a non voler abbandonare un paese. Ed è caratteristica una preghiera che gli abitanti di Grignon rivolsero al Vescovo di Autun perchè provvedesse ad allontanare i « rats, sonris, et autres incettes » (sic) qu'ils auroint porté un tort tres considerable au moissons dernier et au quit estoit sur les arbres », e pregano perchè si dia permesso al loro curato « Maistre Dominique Camus pour qu'il voulut ex-communier lesdites incerte rats souris. Et Ferait Justice ».

Come è pur anche meritevole di ricordo il fatto che la Città di Torino nel 1861 comprava da Roma una sentenza di scomunica contro le gatte e cioè gli insetti dannosi alle campagne. Stesso acquisto si trova registrato nel 1698 e ancora nel 1731. Questo ultimo è del Municipio di Thonon che da avviso ai cittadini. « Qui voudrout obtenir de Rome una excommunication contre les insectes ».

Ed il Lessona narra che a Vercelli si processarono i bruchi, un processo che minacciava di non finire più perchè si accese una tremenda discussione tra gli avvocati per stabilire se i colpevoli dovevano essere giudicati dai tribunali civili e da quelli ecclesiastici poichè gli insetti avevano danneggiate le piante che sorgevano su un terreno di proprietà della parocchia. E leggere questo verbale del Municipio di Torino a proposito dell'acquisto di una maledizione che un certo Neyroni aveva acquistata a Roma.

« Riferisce esser venuto da Roma una maledizione contro le gatte ed altri animali che dannificano li frutti della terra ; esser perciò bene che la città procuri d'averla e fatta pubblicare sopra questo finguaccio a beneficio dei cittadini et abitanti et a proportione concorrere nella spesa che deve esser di poca consideratione. La congregatione ordina d'aggiustar con il signor Neyroni la spesa per havere detta maleditione e quella far pubblicare a tutte le cure del suo territorio.

Gli insetti naturalmente non si davano per intesi e allora si citavano al « Banco di Ragione del giudice locale a dir cause per cui non dovessero desistere dal corrodimento e danni ficazione esposta, sotto pena di bandirli etc, etc.

Gli insetti non comparivano la causa passava per tutti i tramiti giudiziari e finalmente il giudice emanava la sentenza di sgombero. Il più delle volte erano facoltati quasi per una forma di transazione a ritirarsi in un determinato territorio che veniva offerto dal Comune.

Dopo la maledizione agli insetti, si venne alla benedizione della terra, e finalmente *col progredire* delle scienze, si giunse alle ordinanze municipali attuali che si emanano di solito nel mese di febbraio e colle quali si fa invito ai concittadini di distruggere accuratamente i nidi dei bruchi (galle), etc.

Scendendo *negli anni*... noi troviamo ancora un articolo di Cesare Lombroso sui » deliquenti nati fra gli animali ».

Il concetto dunque che l'animale possa essere chiamato a rendere conto delle proprie azioni non è soltanto dei giudici del Medio Evo. Non ci meravigliamo se la California processa un *cavallo*. Parigi ha il cimitero dei cani. Stoccarda ha per questo animale uno stabilimento balneare. Chissa che col tempo non si vedano sorgere i manicomi criminali per le bestie.

Alberto di Macon

Il telefono del « Paese » porta il N. 2-11.

La fine del Congresso dei rappresentanti di commercio

Milano — (F. Rinaldi) — Con tutte le forme esteriori della solennità si sono chiusi i lavori di questo Congresso al quale, in verità, non sono mancati i frutti della buona sostanza. A ciò valse e la preparazione curata e diligente e l'oculatezza degli uomini che lo predisposero e ne accompagnarono lo svolgimento ; vogliam dire del presidente Luigi Rossi, anima di salda fede, del vicepresidente Demetrio Prada in cui si sposano l'antiveggenza e la praticità, e dell'attivissimo ed intelligente segretario Friuli. La fortuna del Congresso ha così *coronata* l'opera loro ; ma anche il Congresso si è coronato di profondi risultati. L'aspirazione antica dei rappresentanti di commercio di ottenere finalmente che alle consuetudinare forme contrattuali private fosse sostituita la sanzione legale della loro personalità giuridica può dirsi ormai vicina alla realizzazione. Il governo ha formalmente assunto questo impegno e ieri il Sindaco di Milano — parlando a nome della città che è il fulcro del movimento commerciale ed industriale della ragione — dava a quell'aspirazione la sostanza di un buon diritto. D'altro lato non uno dei problemi che riflette il movimento di questa classe, che ha benemerenze perspicue nel progresso della richezza nazionale, fu dimenticato ; e tutti largamente esaminati e condotti a quelle pratiche conclusioni che devon esser materia di decisioni da parte dello Stato, assiduamente rappresentato nelle assemblee or trascorse.

Infine, ed a buon suggello dei lavori di concorde cooperazione, è venuta la fondazione della Federazione delle associazioni : fascio di forze e di volontà e di perseveranti intenti per toccar la mèta sul tracciato cammino.

Ora il Congresso si è chiuso con omaggi calorosi agli uomini che lo condussero, con sede sicura per i successi dell'avvenire. Giusta sede perchè scende dalla coscienza del diritto di una falange d'operosi che dànno, con quasi nascosto ma intenso lavoro, così largo contributo alla floridezza nazionale.

Notizie dal Friuli

da Cividale

Il mercato delle castagne

10. — Stamattina nella piazza Paolo Diacono venne presentata una grande quantità di castagne che furono in parte acquistate, da forestieri, al prezzo di L. 12 a 15 al quintale. I marroni furono pagati da L. 18 a 22 al quintale.

Nelle scuole

Ecco i risultati degli esami della sezione autunnale nel *nostro* collegio convitto Nazionale.

R. Ginnasio : Licenziati : Battoletti Rino — Bernardis Aldo — Gabbin Gino.

Promossi in diverse classi : Nicoletti Ugo — Placeo Ferdinando — Della Zonca Tullio — Lorenzetti Tiziano — Placeo Carlo — Sartogo Danilo — Calleri Alessandro — Bader Giovanni — Appiani Virginio — Noacco Costantino.

Scuola Tecnica : classe I. promossi : — Ciran Mario — Cucavaz Guglielmo — De Rosa Giovanni — Sartogo Pietro — Florio Mario — Serrano Romano — Tuzzi Amedeo — Venuti Giuseppe — Zanier Ettore. Classe I. C : Adami Giovanni — Albini Albino — Birlig Olivio — Cozzarolo Anna Fragiacomo Leopoldo — Liani Aldo — *Peressutti Corinna* — *Predani* Giustina — Rieppi Olimpia — Crucil — Celio — Volpe Francesco. Classe 2. : Albini Luigi — Bizzari Vincenzo — De' Losa Giuseppe — Granzotto Mariano — Lotti Gino — Macorig Arturo — Pozzi Mario — Stagni Argeo — Steffenato Silvio — Vennone Maria — Angeli Anna — Bassi Anna. Classe 3. licenziati : Dorli Marcello — Bacchi Renato — Casali Giuseppe — Ciban Mario — Fanna Giuseppe — Miani Francesco — Rizzi Maria — Cabassi Maria.

da Pordenone

Una mano rovinata

10 — Stasera veniva medicato al nostro Ospedale l'operaio Bagatin Franco di Luigi, occupato presso lo stabilimento Santin Francesco e Figli, il quale rimase ferito alla mano sinistra da una sega oscillante.

Il dott. Scolari dell'ospedale lo giudicò guaribile in tre settimane.

da Prata di Pordenone

Gran tiro alla quaglia

10 — Domenica 13 corr. avrà luogo nel nostro Stand una grande gara di tiro alla quaglia, di cui ecco il programma :

Ore 9 quaglie di prova. Ore 9.30 tiro incoraggiamento libero a tutti i principianti classificati da apposita giuria. Entratura L. 4 con soci L. 5. Cinque quaglie, a m. 17, gara fino a m. 20.

1. premio medaglia d'oro, 2. med. vermeil, 3. med. vermeil, 4. med. vermeil, 5. med. d'arg. Ore 10.30 Poules libere.

Ore 13.30 tiro Meduna. Entratura L. 10 non soci L. 12. Sei quaglie a m. 18 gara fino a m. 24.

1. premio L. 80, 2. L. 50, 3. L. 40, 4. L. 35, 5. L. 25, 6. L. 20, Quaglie fortissime a L. 1,25. Regolamento di Milano, Armaiolo, Buffet, Restaurant sul campo di tiro.

da Gemona

Pro leggi sociali

Da qualche giorno si trova qui il Segretario della Commissione pro Leggi Sociali per tutelare l'osservanza delle leggi

Salvo qualche opposizione da parte di persone che non conoscono o non vogliono conoscere i dispositivi della legge, il lavoro prosegue abbastanza bene. Vennero elevate alcune contravvenzioni.

Le autorità comunali hanno dato il loro appoggio al segretario anche l'illustrissimo sig. Prefetto ha dato precisi ordini su tale riguardo.

da Codroipo

Nelle scuole comunali

In questi giorni l'ufficio scolastico Provinciale ha approvato l'organico seguente per l'anno in corso delle nostre scuole comunali.

Codroipo : Sezione maschile : classe 1.a Emma Baldo — Classe 2.a *Luigia* Battistoni — classe 3.a A. Italia Miotti-Faggiotto — classe 3.a B. Alda Urban — classe 4.a Pomponio Pasquotti — classi 5.a e 6.a Antonio Feruglio.

Sezione femminile : classe 1.a Gemma De Colle-Rodaro — classe 2.a Alda De Grandis-Fracasso — classe 3.a Alda Carlini — classe 4.a Gemma Feruglio — classe 5.a e 6.a Ercolina Ballico.

Goricizza-Pozzo : classe 1. mista Pia Battistoni — classe 2.a Giovanna Missoni Baldassi — classe 3.a Rosa Maurini — classe 4.a Orsolina Fogolin.

Zompicchia : Classi 1.a e 2.a miste Luigia Sambuco-De Paulis — classi 3.a e 4.a Anna Fabris-Fedrigo.

Biauzzo : classe 1.a mista Placida Zannoni — classi 3.a e 4.a Edvige Cosmi-Giacomini.

Jutizzo : Scuola mista unica Erminia Moratti.

La direzione didattica viene affidata al sig. Alfredo Lazzarini, il quale si assume l'incarico di alcuni insegnamenti speciali per il *corso popolare* (classi 4.a e 5.a)

Lunedì 14 corrente avranno luogo gli esami di maturità.

La morte di un emigrante

A Weitmarh (Germania) trovavasi per lavoro l'emigrante Gris Paride di Celeste d'anni 25 di Pozzo dell'Angelo (Codroipo). Alla famiglia è pervenuta notizia che il povero giovane, in seguito a malattia, ha cessato di vivere.

da Sacile

Politeama Zancanaro

10. — « La Serenissima » ebbe l'altra sera al nostro Politeama un grande successo. Meraviglioso fu il Benini e tutti gli artisti che il pubblico numeroso applaudì chiamandoli per ben tre volte al proscenio.

Ieri sera si ebbe « Esmeralda » commedia in un atto di cui pure l'esecuzione fu magnifica. Indi seguì il « Refolo » in due atti, pure applaudissimo.

Questa sera 10 ottbore « L'onorevole Campodarsego » di Libero Pilotto.

da S. Vito al Tagliam.

Nelle nostre scuole

10 — Domani 11 corrente verranno aperte le scuole rurali e sabato quelle urbane.

Stamane il signor maestro Giuseppe Zotti che copre interinalmente la carica di direttore didattico ha tenuto nei locali delle scuole femminili una *conferenza* alla quale sono *intervenuti* tutti i maestri del Comune, ed ha mandato un saluto all'ex *direttore* didattico signor Carlo Fattorello.

In Teatro

Ieri sera al nostro Sociale abbiamo avuto la prima recita della *compagnia* drammatica veneziana « San Marco », diretta dall'esimio artista Vittorio Bratti.

Il successo nelle due produzioni rappresentate è stato vivo e meritato e noi esprimiamo qui l'augurio che per le prossime recite il Teatro sia più affollato assai.

da S. Daniele

E' morto

10 — Nonostante le più sollecite cure di cui fu circondato dai medici locali, è oggi morto il sig. Lorenzo Cassi che l'altro giorno con un rasoio si era inferto una profonda ferita al collo a scopo suicida.

I funerali dell'infelice seguiranno domani.

Alla famiglia così straziata inviamo le nostre più vive *condoglianze*.

da Pozzuolo

L'inaugurazione dell'Asilo infantile

Domenica 13 ottobre 1912 avranno luogo dei grandi festeggiamenti per la solenne inaugurazione dell'Asilo Infantile « Regina Elena » di cui ecco il programma :

Mattino : Passeggiata musicale ed apertura della Grande Pesca di Beneficenza che è veramente fornita di ricchi doni.

Ore 11. Solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'Asilo Infantile con l'intervento dell'on. Giuseppe Girardini, del R. Ispettore scolastico ed altre autorità.

Nel pomeriggio avrà luogo una gara ciclistica su percorso di 100 metri a tempo massimo con premi in danaro

Seguiranno pure dei giuochi umoristici ed i concerti musicali dati da distinte bande.

A sera poi avrà luogo uno spettacolo cinematografico gratuito in piazza e l'illuminazione fantastica del paese oltre ai fuochi d'artificio.

Il Comitato ha tutto disposto per un servizio automobilistico da Udine a Pozzuolo e viceversa e per un servizio di giardiniere da Mortegliano a Pozzuolo e ritorno.

da Spilimbergo

Il campo di tiro

In questi giorni hanno avuto principio i lavori di costruzione del campo *di tiro i quali, se favoriti dal tempo,* saranno ultimati entro tre mesi. La *prossima primavera incominceranno i* tiri regolari.

da Tarcento

Tiro allo storno

10. Domenica 13 p. v. nello stand *che è situato nei pressi della stazione* ferroviaria di Tarcento, alla quale *fanno fermata* anche tutti i treni diretti, avrà luogo una grande gara di tiro allo Storno.

Ecco il programma delle gare :

Ore 8 1\2. Apertura del Tiro, Storni di Prova.

Ore 9 1\2. — Tiro Tripoli.

Entrata L. 7, ammessa una seconda entratura L. 4, 3 storni a m. 18, Gara a m. 20.

I. Premio med. d'oro, II. id., III. id. IV. Premio med. vermeil, V. id, VI. premio med. argento.

Ore 14. Gran tiro Caneva.

L'iscrizione di questo tiro si schiude all'inizio del 4 turno. Entratura L. 12 Ammessa una seconda entratura L. 8. 4 storni a m. 20 Gara a m. 22.

1. premio L. 150. 2. premio L. 80. 3. *premio* L. 50. 4. *premio* L. 25.

V. Premio med. d'oro, VI. id. vermeil, VII. id. VIII. id. argento.

da Pasian Schiavonesco

Morta in seguito a scottature

10. Nel pomeriggio di ieri cessava di vivere fra gli strazi più orribili la bambina Gelmina Guatti di 6 anni, che l'altro giorno cadendo nel fuoco rimaneva gravemente ustionata alle natiche, al dorso, al collo ed alle coscie.

Inutile descrivere l'angoscia dei genitori.

da Socchieve

La tragica fine di un emigrante

Dall'estero è pervenuta al nostro *Sindaco notizia* che il compaesano G. B. Rassati di Antonio di 35 anni che si trovava a lavorare in Turchia nel Sangiaccato di Novibazar è stato ucciso in una rissa avvenuta tra boscaiuoli connazionali e pastori ungheresi.

Il Rassati era addetto in qualità di magazziniere presso la ditta Brizzai G. B. di Comeglians che a Novi Bazar esercisce il suo commercio.

Non si conoscono i particolari dell'assassinio.

Il paese è fortemente impressionato.

da Sanguarzo

I soliti ignoti

10. La scorsa notte i soliti ignoti penetrarono nella casa di Simonitti Luigi e discesero nella cantina dove rubarono una ventina di salami e circa 25 chilogrammi di lardo. Frugarono poi in cucina ma non trovarono nulla di intesessante e se ne andarono indisturbati.

Il Simonitti ha denunciato il furto.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Processo rinviato

Oggi dovevasi discutere, al nostro Tribunale, un processo per oltraggio intentato dal cav. Di Lorenzo, sindaco di Precenicco, contro alcuni abitanti del Comune.

All'ultima ora il processo venne rinviato a tempo indeterminato.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

I suggelli di un fallito

Vedova Angelo fu Enrico d'anni 27 per avere rotto i suggelli apposti dall'autorità sul suo negozio essendo fallito fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 5 di reclusione ed alla multa di lire 100 con la legge del perdono.

Appellò ma è contumace. La Corte *conferma*.

CRONACA dello SPORT

L'ultima grande giornata di Corse al trotto a Ponte di brenta.

Domenica 13 corrente nell'Ippodromo Breda avrà luogo adunque l'ultima giornata della importante riunione.

I quattro premi a disputarsi rappresentano la cospicua somma di 12,000 lire.

Al Gran Premio « Elwood Medium » di lire 7,000 per puledri di tre anni sono rimasti iscritti ottimi soggetti, che hanno già dato buona prova sugli Ippodromi, quali « Eva B » (vincitrice del Gran Criterium del trotter di Milano, e del premio Reale) Tiziano, Irlanda, Leonino, Gladiator Medium, Ivana O., ecc. e la gara in questa classica prova riescirà interessante.

Grande è l'attesa degli ippofili per il premio « Giunone » ove scenderanno a contendersi la palma i noti forti trottatori Red Wilkes, Falstaf, Kuser, Epine Kuser, Boffalora, Pia, ecc.

Si correrà con qualunque tempo.

Rubrica commerciale

Fallimento fratelli Serena

Con sentenza del 3 corr. il Tribunale di Venezia ha dichiarato il fallimento della Società fratelli Serena con sede in Murano e succursali in Sacile e Spilimbergo, costituita dai fratelli Serena Giuseppe, Umberto, Cesare ed Euclide.

I creditori sono convocati per il giorno 21 ottobre 1912.

Le *dichiarazioni di credito dovranno* essere presentate entro il giorno 1 novembre 1912.

Vennero nominati Giudice delegato il sig. avv. *Giulio De Carli* e curatore provvisorio il sig. avv. Giuseppe raboschi.

Esercitava il commercio in distil[...] e fabbrica gasose.

Fallimento Zampi di Pia[...]

Con sentenza 4 ottobre 1912 il [...]bunale di Udine ha dichiarato il [...]limento di Zampi Angela vedova [...]dua, esercente osteria in Pianis. (Ud[...]

Venne delegato il Giudice avv. [...]chetti Giuseppe e nominato cura[...] provvisorio il sig. Aleardo Chiuss[...] Udine.

Ha fissato il giorno 18 ottobre [...] alle ore 10, per la prima aduna[...] dei *creditori*.

Ha stabilito tutto il giorno 31 [...]bre 1912 il termine per la prese[...]zione delle dichiarazioni.

Ha infine fissato il giorno 14 [...]vembre 1912 alle ore 10 ant., pe[...] chiusura del processo verbale.

Camera di Comm. di Udi[ne]

Corso medio dei valori pubblici e cambi del giorno 10 ottobre 191[2]

RENDITA 3 1\2 0\0 netto	[...]
» 3 1\2 0\0 netto 1902	[...]
» 3 0\0	[...]

AZIONI

Banca d'Italia	1444.50	Ferrovie Medit.	40[...]
Ferrovie Merid.	616.50	Società Veneta	16[...]

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	48[...]
» Meridionali	33[...]
» Mediterrane 4 0\0	49[...]
» Italiane 3 0\0	93[...]
Credito comunale e provinciale 3 3\4 0\0	45[...]

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0\0	48[...]
» Cassa R. Milano 4 0\0	50[...]
» Cassa R. Milano 5 0\0	51[...]
» Istituto Italiano, Roma 4 0\5	49[...]
» Idem 4 1\2 0\0	51[...]

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.98	Pietrobur. (rubli)	26[...]
Londra (sterline)	25.58	Romania (lei)	10[...]
Germania (mar.)	124.74	Nuova Jork (dol.)	[...]
Austria (corone)	105.62	Turchia (lire tur.)	2[...]

Cronaca Cittadina

Il lavoro delle donne e dei fanciulli

Una importante circolare del ministero della P. I.

Roma, 10 — L'on. Vicini ha indirizzato ai provveditori agli studi, agli ispettori scolastici e Sindaci dei Comuni una circolare sulla applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

La circolare ricordandone una precedente del 1 dicembre 1909 n. 59 che includeva tra le categorie di donne e fanciulli che hanno diritto alla ammissione al lavoro dei « fanciulli e « donne minorenni che esibiscono un « certificato di incapacità intellettuale « rilasciato dal direttore didattico, ed « ove queste manchi dal regio ispet« tore », che aggiungeva che per il rilascio *di tale certificato si deve tener* conto dei risultati di tutto il periodo di *frequenza* della scuola, periodo costituito dall'intero corso elementare inferiore, nota che in vari Comuni si seguono dalle autorità scolastiche criteri troppo larghi nel rilasciare gli attestati per ottenere libretti di lavoro.

Dagli estratti dei vari certificati risulta ad esempio che essi furono rilasciati anche se i titolari non avevano frequentato le scuole per negligenza.

Di fronte a tale stato di cose l'onor. sottosegretario per la Istruzione, notando che esso costituisce una infrazione alle precise e tassative norme di legge, avverte che le dichiarazioni di incapacità intellettuale non dovranno essere rilasciate senza lo scrupoloso adempimento delle norme *additate* per l'accertamento della non idoneità dei fanciulli a *profittare* dell'istruzione.

L'attestato di incapacità intellettuale continua la circolare sarà rilasciato come prescrive l'articolo 11 del Regolamento approvato con R. Decreto 14 giugno 1909, n. 442, dal Direttore didattico o dal vice ispettore, o dal R ispettore scolastico in seguito a rapporto del *maestro* e soltanto *dopo* che questo ultimo abbia potuto accertare durante tutto il periodo d'insegnamento, o un periodo da lui ritenuto sufficiente, l'inettitudine dell'alunno a trarre profitto dall'istruzione.

Se il fanciullo non abbia frequentato la scuola, *il certificato* di incapacità potrà essere rilasciato solo nel caso *che risulti da un certificato medico* che l'assenza del fanciullo dai corsi fu determinata da insufficienza intellettuale. L'attestato sarà visitato dall'ispettore della circolazione cui spetta l'obbligo di accertare se furono scrupolosamente osservate le norme sopradette.

Società operaia generale

Questa sera si riunisce la Direzione della Società operaia generale per discutere e deliberare su diversi ed importanti argomenti.

Fra questi è pure la convocazione del Consiglio Direttivo e le disposizioni da prendersi circa i nuovi concorrenti al sussidio continuo.

La riunione del Comitato Sanitario avrà luogo la ventura settimana.

Alle scuole professionali

Ieri si è aperta *la iscrizione alle* scuole femminili di contabilità, di disegno, *di francese, di tedesco e di* agraria presso le professionali in Via Grazzano.

Bollettino delle Finanze

Roma, 10. — *Bollettino* delle finan[ze] Personale delle imposte dirette. Ripa[...] *primo agente a Latisana trasferito* Moggio e poi ritrasferito a Orzinuo[vi] — Moroni primo *agente a Mogg[io]* trasferito a Orzinuovi, *residenza* [...] raggiunta è confermato a Moggio.

L'inaugurazione della sede dell'Un. Eserc[enti]

Oggi, alle ore 8 1\2 pom. si riunis[ce] il Consiglio della Società eserce[nti] per l'inaugurazione della nuova Se[de] in Via della Posta 16 Palazzo ex Co[...]cina.

I dazieri e l'orario

Ci risulta che il *Consiglio* Diretti[vo] dell'Associazione Agenti Dazieri [...] rivolto un appello alla Civica Rappr[e]sentanza al fine di portare l'orar[io] dalle 12 alle 10 ore.

Un vecchio conto

Pittolo Adolfo da Pasian Schiavon[e]sco aveva un vecchio conto da salda[re] con la giustizia di un mese e quindi[ci] giorni di carcere *buscatisi per truff[a]*

Fu ieri trovato da Fortunati ment[re] in Piazza Vittorio Emanuele se [ne] stava confabulando con alcuni amici e condotto a guardar il sole a scacc[hi] dalle finestre del palazzo di vico[lo] Porta.

Sottoscrizione per la lapide al dott. A. Perus[ini]

Tullio Trevisan lire 5.00 ; Dott. Gia[...]como Comessatti lire 5.00. Somma pr[e]cedente lire 559.00 — Totale li[re] 569.00.

PELLICCERIE ! — La ditta « Ch[...] *Parisien* » Francesco Lorenzon, piazz[a] S. Giacomo, Udine, rende noto che e[s]sendo già incominciato il lavoro [...] pellicceria, sarebbe opportuno che [...] signore affrettassero le ordinazioni [...] la consegna delle pelliccie da ridurr[e] per non agglomerare di troppo il l[a]voro.

Comitato Friulano di soccorso

Per le famiglie dei morti, feriti ed ammalati in Libi[a]

SECONDA SOTTOCRIZIONE

L'on. Sig. Sindaco di Pasian di Pra[to] ha versato la somma di « lire 222.00 corrispondente ad un terzo dell'ut[ile] netto della pesca di beneficenza tenu[ta] a S. Caterina nei giorni 29 e 30 se[t]tembre pp.

La Presidenza rivolge un vivo ri[n]graziamento all'on. Sindaco ed al C[o]mitato dei festeggiamenti.

Nel mondo delle Scuole

Diamo oggi l'elenco dei giovani che conseguirono la promozione negli esami della sessione d'ottobre:

R. Ginnasio. — *Promossi* alla 2.a ginnasiale: Comessatti Guido, Gentili Mario, *Pascoli* Riccardo, Pischiutta Beatrice, Tosolini Amedeo, Allatere Carlo, *Fior Massimo*, Grillo Enzo, Mazzoni Giuseppe, Minciotti Francesco, Salvo Riccardo, Preindl Enrico.

Promossi alla classe 3 a:

Calligaris Celestino, Colombo Domenico, Picotti Domenico, Pittoni Giacomo, Ajroldi Giau Luigi, Micoli Ennio, Molinario Alessando, Montico Lino, Muzzatti Ronaldo.

R. Scuola Tecnica. — Licenziati:

Caronato, Cerutti, Fabris, Pellegrini Maria, Pretto, Sartori Carlo, Sartori Giuseppe, Zanoni, Belforti Bernardino, Basutti, Conciato, Del Colle, Ghirlanda, Cremese Luigia, Gusetti, Mattioni, Nogari Australia, Padova Elena, Rizzi Pia, Brunetti, Marangoni, Moretti, Pellegrini, Perini Tacchesa, Tedeschi, Costantini, Gonano, Leonarduzzi, Provvisionato, Rasera *Veneranda*, Battistini Maria, Barbacetto, Morassi, Pistolesi Ada, Barracchino, Maculia, Di Minutto, Aiulli, Viola.

Promossi alla 3 a:

Bianchi, Bo, Cantarutti, De Ponte, Ellero, Gabbiani, Mansutti, Marinato, Nazzareno, Morelli, Polzot, *Angeli*, Bombassei, Bonanno, Ciotti, Comussi, Fedeli, Ferrettini, Gusetti, Levis, Madrassi Antonio, Madrassi Irma, Poscano, Sambuco, Baracchini, Bianchi, Bortolotti, Cossutti, Del Negro, Del Re, Granello, Pez, Pilosio Leone, Piovesana, Tamai, Barburini, Bianchi, Bigotti, Cantoni, Galanti, Leonarduzzi, Querini, Turco, Angeli, Bonomi, Pisnan, Eder, Feruglio, Gos, Gregorato, Lavaroni, Oliana, Paglianti, Pignat, Ronzoni, Tantolo, Tavanno, Vanno, Vidale, Sanno, Pitt, Giacomini, De Lucca, Ravanello, *Frigerio*, Candotti.

Promossi alla 2.a:

Zanier Levia, Pelizzari Angela, Antoniaconi Clelia, Scodellari, Tellini, Mattiussi, *Montico*, Giuditta, Battistella, Michelini, Beltrame Antonietta, Bassi, Colautti, Covra Elisa, Forcara Maria, Mauro Maria, Candiani, Cirio, Chiopris Teresa, Giacieli Natalia, Lindaver Vanda, Morandini, Pasutto, Pelizzoni, Tumiotto, Cantoni, Degano, Dell'Angeli, Donato, Isola, Mainardis, Not, Pezzali, Seccomani, Ballini, Fior, Malisani, Norello, Larice, Lizzi, Pellegrini, Rojatti, Rossi, Tuzzi, Vanno, Fabris, Feruglio, Fioretti, Spiva Fausto, Spiva Gino.

Promozioni e licenze nelle Scuole Secondarie
(*Sezione di Ottobre*)

Liceo

Hanno conseguito la licenza liceale con esami:

Baccich Iti — Bearzotti Armando — Martinuzzi Angelo — Mazzolini Agostino — Pecile Paolo — Rieppi Luigi — Scoffo Romano — Someda Pietro — Virotta Italo — Zanco Antonio — Zatti Luigi.

R. Ginnasio

Hanno conseguito la Licenza ginnasiale con esami:

Aita Luigi — Boer Luigi Cortolezzis Angelo — Degano Giuseppe — Fogolin Eugenio — Pognici Carlo — Pozzari Antonio — Rieppi Valentino — Slobbe Giuseppe — Tessitori Vittorio — Valzecchi Giovanni — Tutti Angelo.

Ammessi alla classe IV.a:

Avon Pietro — Cividino Guido — Pià Luigi — Gobbo Livio — Morgante Faustino — Perissutti Giuseppe — Piazza Gio. Battista — Rovere Giovanni — Scaini Isidoro — Zamparo Vincenzo — Zanella Guerrino — Pustini Antonio — Caccia Dominioni Francesco.

Ammesso alla classe V.a: Picotti Pietro.

Promossi alla classe IV.a ginnasiale: Carnelutti Ettore — Cucchini Mario — Della Porta Ulderico.

Promossi alla V.a ginnasiale:

Bottolo-Bon Pietro — Bongiovanni Emilio — Borsatti Luigi — Carafoli Raimondo — Feruglio Egidio — Piacentini Giovanni — Della Schiava Enzo — Montani Guglielmo.

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Questa sera si ripete per l'ultima volta il brillante programma di ieri compreso il commovente dramma militare **Fanciulla sublime.**

Grande orchestra - Prezzi soliti

Note e Notizie

Le speranze di pace assolutamente svanite

Bologna, 11. — Arnaldo Cipolla telefona al «Carlino»:

Le varie voci ottimistiche, che circolano stamane a Sofia, non rispondono alla probabilità, neppure lontana, di un mutamento nella situazione. Ogni movimento prelude alla guerra. Il ministro russo afferma senza metafora non esservi più nulla da fare, mentre un altro diplomatico paragona l'accennato ottimismo al miglioramento che precede negli *organismi moribondi* la catastrofe.

Per conto mio credo interessante trasmettervi quanto mi dichiarava oggi il ministro presidente.

— Quali sono le decisioni che la Bulgaria, la Serbia e la Grecia sono d'accordo di prendere, nei «pour parlers» in corso?

— Le altre alleate sono assolutamente conformi. Nessuna decisione venne ancora concordata, relativamente all'atteggiamento da prendere, in seguito alla presentazione della nota austro-russa.

— Perchè non accennate al Montenegro?

— Trovandosi il Montenegro in istato di guerra, esso dimostra di avere agito per suo conto.

— Sull'orizzonte immediato vi è dunque pace o *guerra*?

— Si saprà fra poco.

— Esistono *ancora speranze* positive per la pace?

— Oggi no. —

Credo ogni commento superfluo. Non può esistere, da parte della Bulgaria che l'opportunità di prolungare per qualche giorno questo stato apparente di incertezza. Ebbi stamane la conferma che nel conflitto che si prepara, la Russia ha tutta l'intenzione di dimostrare all'Europa essere il Mar Nero un lago russo. Gli abitanti di Varna e di Bugas avvistano giornalmente all'orizzonte corazzate moscovite.

Areoplani per la quadruplice

Londra, 10. — Telegrafano da Vienna al «Daily Mail»:

Un telegramma da Insbruk (Tirolo) dice che trenta areoplani, provenienti dalla Francia e diretti agli eserciti balcanici sono passati per quella città negli ultimi 15 giorni.

L'incendio di un barcone carico di benzina a Tripoli

Tripoli 22. (Ufficiale) — Ieri si sviluppò un incendio a bordo di un barcone carico di settecento casse di benzina ancorato nel porto per essere scaricato stamattina. Fu impossibile rimorchiarlo fuori del porto.

Alle ore 22 il barcone affondò Le latte di benzina che galleggiavano accese, spinte dal forte vento, giunsero a terra contro il pontile dell'arsenale e del consorzio i quali erano *ricolmi* di derrate, di foraggi e di materiali. Il *pericolo gravissimo fu scongiurato* mediante il pronto intervento della *truppa e dei marinai, i quali* immersi nell'acqua sopra pontili e sopra barche con lotta assidua domarono l'incendio alle 24 30.

LA TURCHIA ha in armi 400.000 uomini

Londra, 10. — Il «Daily News» si dice informato da buona fonte turca che 250 mila uomini di truppa ottomani sono concentrati sulle frontiere bulgara e serba. La mobilitazione della Turchia europea è quasi completa. Si sta procedendo a quella delle truppe dell'Asia la quale sarà terminata tra qualche giorno e darà un contingente da 150 a 200 mila uomini. Tra alcuni giorni la Turchia senza contare le riserve, disporrà di 400 mila uomini di truppa, pronti per le operazioni.

Sofia, 10. — Apprendesi qui che la mobilitazione turcha procede attivamente. Ieri cominciarono a partire 3 divisioni da Costantinopoli che ricevettero l'ordine di recarsi in Macedonia I cannoni d'assedio di Adrianopoli che si erano trasportati ai Dardanelli partirono per Adrianopoli.

La flotta turca dei Dardanelli è giunta a Costantinopoli, parecchi bastimenti di guerra trovausi all'entrata del Bosforo e del Mar Nero. Si requisiscono gli animali da tiro specialmente duemila cavalli del servizio vetture da piazza. Si calcola in totale che le truppe turche attualmente in Macedonia siano 280.000 uomini, di cui 150.000 in Tracia.

Tre divisioni di redifs mobilitate in Macedonia daranno ancora quaranta mila uomini circa.

Le studentesse italiane per i "garibaldini del mare,,

Nell'anniversario dell'epico sbarco dei prodi Garibaldini del Mare a Bengasi, il 19 ottobre, sarà ivi inaugurata una targa commemorativa, per iniziativa delle studentesse universitarie romane, con il contributo delle altre regie università italiane.

Il Comitato si onora dell'Alto Patronato della Regina Madre, che oltre all'appoggio morale, con quella munificenza che le è particolare, ha offerto lire 100; del magnifico rettore della R. Università di Roma, comm. prof. Alberto Tonelli e della gentile consorte, signora Amelia Tonelli; le istudentesse sono state inoltre paternamente consigliate dal Ministro della pubblica istruzione, onorevole Credaro.

Il Comitato Romano è presieduto dalla sig.na laureanda, Ester Frascogna iniziatrice, e della nobile Elia Colini-Baldeschi, che con lancio patriottico instancabilmente si adoprarono perchè il modesto omaggio delle studentesse italiane riuscisse degno degli Eroi caduti alla Giuliana: e si compone delle signorine Lydia La Face, Barbara Giraldi, Edvige Speranza, Giorgi Lina, Maria Pellegrini. La targa è opera del valente e giovane scultore Amleto Cataldi, che seppe rappresentare in una squisita e fine allegoria il valore militare coronato dalla scienza e dalla femminilità.

La Turchia non permetterà il controllo

Parigi, 9. — L'ambasciatore di Turchia, Rifaat Pascià, al quale in collaboratore del «Temps» ha chiesto se il Governo ottomano aveva preso una *offensiva, in seguito alla dichiarazione* di guerra del Montenegro, ha dichiarato: «Non posso sapere, data la rapidità con cui gli avvenimenti si *svolgono, quali siano le disposizioni* del mio governo. So che la Turchia è pronta alla pace e alla guerra.

La dichiarazione di guerra del *Montenegro* non ha importanza ai nostri occhi che come la indicazione dell'intera degli Stati balcanici I montenegrini sono montanari primitivi, che considerano le loro montagne come inespugnabili, quantunque noi le abbiamo già espugnate.

Essi hanno senza nessun fine, senza nessun «ultimatum», senza deferenza alle potenze, precipitata la dichiarazione di guerra, due ore prima della consegna della nota austro-russa.

— Quale accoglienza la Sublime Porta farà al passo delle potenze, se esse chiederanno le riforme per la Macedonia?

— Non posso e non voglio pregiudicare la *risposta del mio Governo*. So che la nota delle potenze sarà concepita *in termini amichevoli*: ma se essa comportasse un controllo, la mia idea è *che questo sarebbe incompatibile* con il nuovo stato di cose, che regna in Turchia, e con il sentimento nazionale».

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Arturo Bosetti Tip. suc. Tip. Bardusco

Comune di Moggio Udinese

Avviso di concorso

al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico

A tutto 30 ottobre 1912 resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo ostetrico di questo Comune per l'assistenza gratuita dei soli poveri.

Gli aspiranti dovranno, entro le ore 16 del giorno suddetto, far pervenire a *questo protocollo*, regolare istanza corredata dai seguenti documenti e nella quale *sia fatta* esplicita dichiarazione di accettare il Capitolato speciale.

1. Certificato di nascita; 2. Certificato di cittadinanza *italiana*; 3. *Certificato* di penalità; 4. Certificato di buona condotta *morale, civile e politica*; 5. Certificato di sana e robusta costituzione fisica; 6. Diploma di laurea in originale o per copia notarile; 7. Ogni altro documento scientifico o di carriera che i concorrenti ritenessero di produrre nel loro interesse.

Lo stipendio è fissato in L. 3000 però sono in corso di approvazione le deliberazioni che portano lo stipendio stesso a L. 3500, al lordo delle ritenute di legge e pagabile per dodicesimi in via postecipata.

Qualora all'eleggendo venga conferita la nomina di ufficiale Sanitario, godrà anche dell'indennità di L. 100 annue lorde.

Il medico avrà diritto ad un congedo annuale ordinario di giorni trenta da accordarsi secondo le disposizioni del Capitolato speciale.

Il territorio del Comune e per la maggior parte pedonale e la popolazione di *fatto ammonta a circa 4482* abitanti.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro 15 giorni dalla data della Comunicazione ufficiale da *spedirsi* per raccomandata, e fisserà la sua residenza nel Capoluogo.

La nomina seguirà nelle forme fissate dalle leggi vigenti, ed avrà la durata di un biennio, salvo conferma stabile nei modi prescritti.

Presso la Segreteria Municipale è visibile ai concorrenti il Capitolato speciale sul servizio medico - chirurgo - ostetrico.

Dalla Residenza Comunale,
Moggio Udinese, 29 Settembre 1912.

Il Sindaco — Segretario
Dott. V. Simonetti — *A Sarti*

Avviso di concorso

DIREZIONE DIDATTICA

SAN VITO AL TAGLIAMENTO - Abitanti 12269

«Il Comune deve provvedere alla nomina provvisoria del Direttore Didattico senza insegnamento per l'anno scolastico 1912-1913. Stipendio iniziale L. 2400 nette da Ricchezza Mobile Indennità di trasferte L. 250.

Gli aspiranti presentino domanda documentata entro Venti *Ottobre* corrente». *Sindaco Morassutti.*

Chi è che non tenterà la fortuna?

dal momento che si può tentare senza giuocare e senza rischiare un centesimo

Il Programma ufficiale del Prestito a premi della Repubblica di San Marino fornisce all'uopo le più ampie spiegazioni

L'ESTRAZIONE COL PREMIO DI LIRE 500.000 AVRÀ LUOGO IRREVOCABILMENT

Il 31 Dicembre del corrente anno

Sono in vendita le ultime obbligazioni che hanno garantita la vincita di un premio, e l'immediato rimborso delle altre nove obbligazioni non premiate. La vendita è aperta presso Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il programma ufficiale, in Genova rivolgersi alla Banca CASARETO assuntrice del prestito,

in Alessandria: alla *Società Bancaria Italiana* - Asti: *Banca Commerciale Gastaldi, Penna e C.* - Belluno: *Banca Provinciale* - Bergamo: *Banca Bergamasca di Depositi e Conti correnti Ufficio Cambio* - Biella: *Banco ca A. Cucco* - Bologna: *Umberto Busi* - Brescia: *Angelo Carrara* - Casale Monferrato: *Angelo B. Fiz* - Chiavari: *Banco di Sconto del Circondario di Chiavari* - Civitavecchia: *Cassa di Risparmio* - Como: *Corti Sala e C.* Cremona: *R. Pagliari e C.* - Cosenza: *Paolo Tucci; Giuseppe Pastore* - Cuneo: *Società Bancaria Italiana; Banca Cooperativa Operaia* - Ferrara: *G. V. Finzi e C.* - Firenze: *M. Bondi e Figli; Emilio Soria* - Livorno: *A tonio Malanima* - Lodi: *Banca Mutua Popolare Agricola* - Lucca: *M. Lippi e C.* - Mantova: *Banca Agricola Mantovana; Filiale della Banca di Verona* - Milano: *Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio); Banca Cesa Ponti; Gazzetta dei Prestiti; F.lli Brambilla* - Modena: *Istituto di Cambio Modenese* - Napoli: *Michele De Santis* - Novara: *Banca Popolare di Novara e Succursali* - Padova: *Banco cav. Leonardo Marini; F.lli Mion Mazzola, Perlasca e C.* - Palermo: *Filippo Bonomonte di P.* - Parma: *A. Pavesi* - Pavia: *Banca Popolare Agricola Commerciale* - Perugia: *Banca Popolare di Perugia* - Piacenza: *Banco di Cambio Piacentino; Alber Raguzzi* - Pistoia: *Banca Mutua Popolare* - Reggio Emilia: *Banca Popolare di Reggio nell'Emilia* Rimini: *Oreste Bartoli* - Roma: *Banco di Cambio Romano; Banco Giacomo Prato* - Savona: *Achille La Viola* - Spezia *Bevilacqua Fürter e C.; Ramstein, Faggioni e C.* - San Marino: *Cassa di Risparmio* - Teramo: *Banca Mutua Popolare* - Torino: *Società Bancaria Italiana; A. Grasso e Figlio; Ditta cav. Angelo Biolchi; T. Lardone* Treviso: *Banca Trevigiana* - Udine: *Banca di Udine; Banca Cooperativa Cattolica* - Urbino: *Banca Popolare Cooperativa* - Varese: *Banca di Varese di Depositi e Conti Correnti* - Venezia *F. Pasqualy di A. Giusepp Torresin; F.lli Ghin* - Verona: *Banca Mutua Popolare* - Vicenza: *Banca Popolare* - Vigevano: *Banca Popolare* - Vittorio: *Banca Mutua Popolare* - Voghera: *Banca di San Marziano; Banca Popolare Cooperativa* - Vo tera: *Cassa di Risparmio*.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. *Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.*
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Fosfo - Stricno - Peptone
DEL LUPO
IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE
contro la **NEURASTENIA**, **l'ESAURIMENTO**, le **PARALISI**, **l'IMPOTENZA** ecc. ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: **Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi** ecc. *venne da molti di essi, per la sua grande efficacia,* usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo
Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo Stricno - Peptone* che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *nevrasteniche* e *neuropatiche* accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università

Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo
Il suo preparato *Fosfo - Stricno - Peptone* nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. — Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

LUCIDO CREMA
BANFI
per scarpe e pelli
Combinazione col Glutine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per
MACCHINE DA FORNACI
Impianti di trasporti e trasmissioni
della più moderna costruzione.
Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

---

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)

Assumiamo rappresentanti piazzisti vendita tessuti fantasia, confezioni in genere, Loden Impermeabili. — Catalogo campioni gratis. — Scrivere E. DAL BRUN, SCHIO.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il
Pilogen Pignacca
di fama mondiale
SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **cappelli e barba**.

il Pilogen **Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore**, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

il Pilogen **alla sua speciale preparazione, petrolio e pelicarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacia superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite.**

il Pilogen E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75**, Flac. grande **2,75**, Flac. esportazione **4.50**. mezzo litro, **6,00**, un litro **12,00**.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (Italia).



nel 1838

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO
Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, *OTTIMO IN AUTUNNO*
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo *le malattie* gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl' intestini, l' influenza, le malattie del Fegato, gli *attacchi reumatici* e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ✱ *I disturbi tutti* cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ✱ Eccita l'appetito, stimola *le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior* stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano



POLIFOSFOL!
LA RISORSA DI CHI È DEBOLE ED ESAURITO

A tutti ben noto per la provata sua efficacia, per la rapida sua azione curativa negli organismi deperiti è definitivamente confermato da illustri Medici

IL RIMEDIO IDEALE

nel guarire prontamente ogni debolezza del sangue delle ossa e dei nervi
nelle convalescenze da gravi malattie, nell'anemia nella nevrastenia e negli esaurimenti in genere

Agisce mirabilmente in tutte le stagioni e non occorrono diete speciali

In vendita nelle buone farmacie e presso il preparatore A. Crosara chimico - farmacista in Valdagno -- Flacone L. 3.00 - sei flaconi L. 15.00 franco di porto.